



ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA

Direttore: Tullia Toscani

e.mail: info@itfb.it - sito internet: www.itfb.it

CORSO BIENNALE DI MEDIAZIONE FAMILIARE SISTEMICA

Patrocinato e riconosciuto dall'A.I.M.S.

Associazione Internazionale Mediatori Sistemici

1. LA MEDIAZIONE FAMILIARE SISTEMICA

La mediazione familiare si configura come un intervento professionale di accompagnamento alla coppia in conflitto nei processi di separazione e di divorzio.

Essa offre alla coppia un contesto strutturato atto a favorire le potenzialità evolutive della crisi e del conflitto, con particolare attenzione alla salvaguardia della responsabilità genitoriale nei confronti dei figli, in particolare modo se minori.

Il mediatore familiare è un terzo imparziale rispetto alla coppia che si propone, dunque, come una risorsa specifica volta a favorire la negoziazione sia degli aspetti emotivi (affidamento dei figli, continuità genitoriale, comunicazione della separazione al nucleo familiare, ecc.) sia di quelli più concreti (divisione dei beni, determinazione dell'assegno di mantenimento, assegnazione della casa coniugale, ecc.).

La coppia è incoraggiata dal mediatore a strutturare gli accordi che meglio rispondono alle esigenze di tutti i componenti del nucleo familiare.

Lo specifico del lavoro del mediatore familiare sistemico consiste nell' aiutare tutto il gruppo familiare:

- a facilitare la comunicazione tra le parti;
- ad attenuare il conflitto;
- a tener conto delle specifiche necessità psico-emotive del partner e dei figli;
- a proporre uno schema orientativo di soluzione delle controversie.

2. OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso per mediatore familiare sistemico ha come obiettivo la formazione di professionisti esperti in:

- comunicazione coniugale e familiare all'interno di un conflitto;
- organizzazione e riorganizzazione della struttura familiare nel processo di separazione;
- codificazione delle esigenze dei minori;
- problematiche giuridiche inerenti la separazione e il divorzio;
- pubbliche relazioni con le varie agenzie coinvolte nel processo di separazione e divorzio
- fornire una preparazione interdisciplinare



ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA

Direttore: Tullia Toscani

e.mail: info@itfb.it - sito internet: www.itfb.it

3. RICONOSCIMENTI

- E' riconosciuto dall' A.I.M.S (Associazione Internazionale Mediatori Sistemici) conforme agli standard formativi richiesti (Decreto 151/2023)

4. STRUTTURA DEL CORSO

Il corso ha una durata di 2 anni divisi in due annualità ed è strutturato in un minimo di 320 ore così suddivise:

- **160 ore di training specifico**
- **80 ore in giornate seminariali**

Al termine delle 240 ore verrà rilasciato, dopo una valutazione finale interna al corso, l'attestato di **partecipazione** al Corso di Formazione in Mediazione Familiare Sistemica dell'ITFB. Per il conseguimento dell'attestato ITFB sono ammesse assenze per un massimo del 20% del monte ore.

Si ricorda che l'attestazione finale del corso non garantisce la qualifica professionale atta a svolgere la professione di mediatore familiare. Questa avverrà in seguito al diploma AIMS.

Per il conseguimento del **diploma A.I.M.S.**, a conclusione dell'iter formativo, l'allievo dovrà inoltre svolgere **80 ore di pratica guidata con un mediatore familiare esperto** così suddivise:

- **40 ore di affiancamento in procedimenti di mediazione familiare. (Tirocinio)**
(di cui 20 presso l'ITFB attraverso materiale videoregistrato con supporto del tutor e un minimo di altre 20 ore con tirocinio in presenza, da effettuare presso centri di mediazione pubblici o privati che offrono questa possibilità, compreso l'ITFB sulla base delle mediazioni in arrivo, scelti dall'allievo)
- **40 ore di esperienza sul campo, supervisionata. (Pratica guidata)**
Tale attività potrà svolgersi con diverse modalità:
 - affiancando il formatore / mediatore in seduta;
 - visionando una videoregistrazione o seguendo dietro lo specchio unidirezionale una seduta di mediazione affiancato dal formatore che accompagna l'allievo alla lettura del caso, nell'osservazione e nell'ipnotizzazione;
 - studio di casi portati dai partecipanti da esaminare ed elaborare, attraverso osservazioni e ipotizzazioni, sotto la guida di un formatore
- **Esame A.I.M.S**



5. METODOLOGIA

Il corso prevede una formazione teorica, tecnica ed esperienziale dell'allievo secondo l'ottica sistemico-relazionale. Il corso, pertanto, oltre a fornire materiale didattico farà esercitare l'allievo con tecniche non verbali, simulate, filmati, discussioni dei casi di mediazione e analisi di video registrazioni di mediazioni familiari.

6. PROGRAMMA DEL CORSO

Programma del 1° anno di Mediazione

1° INCONTRO: storia del pensiero sistemico-relazionale e derivazione dei modelli di mediazione. Il modello di mediazione AIMS. Concetti di base del pensiero sistemico relazionale, il ciclo vitale della famiglia e il colloquio relazionale.

2° INCONTRO: processo di ipotizzazione e costruzione della relazione nel colloquio. Presentazione del gruppo attraverso oggetto simbolico e altre tecniche non verbali. Le rappresentazioni familiari dei partecipanti.

3° INCONTRO: l'importanza del lavoro con le immagini Teoria e tecnica dell'uso dell'immagine e del non verbale nel colloquio e nella mediazione. Le diverse tecniche utilizzabili nella mediazione familiare e con le famiglie ricostituite. Presentazione della metodologia del genogramma narrativo integrato con immagini.

4° INCONTRO: alfabetizzazione emotiva. riconoscere le emozioni e poterle pensare. Il concetto di "risonanza" ed equ vicinanza. Esercitazione e genogramma.

5° INCONTRO: la formazione della coppia e le vicissitudini del legame attraverso il ciclo vitale. Affettività, sessualità e individuazione. Coppie miste, coppie con diverso orientamento di genere. La collusione di coppia la collusione di coppia: diversi modi per esplorare il legame. Genogramma

6° INCONTRO: la collusione di coppia esercitazioni// genogramma narrativi/immagini

7° INCONTRO: la genitorialità: sviluppo nelle diverse fasi del Ciclo Vitale; dalla gravidanza alla triade, ai fratelli; modelli e lealtà. La genitorialità: individuo come genitore; genitore/coniuge; relazione genitore e figlio e trasformazioni nell'adolescenza; genitorialità nella famiglia separata, nella famiglia ricomposta: lettura strutturale e relazionale. Genogrammi

8° INCONTRO: la genitorialità: esercitazioni- Genogramma narrativo /immagini

9° INCONTRO: il conflitto nella formazione dei legami e nelle diverse fasi del ciclo vitale. Il conflitto evolutivo, il conflitto distruttivo e il conflitto traumatico. Le vicissitudini della separazione coniugale nelle coppie di fatto, nelle coppie coniugate e nelle diverse fasi dell'età di sviluppo



ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA

Direttore: Tullia Toscani

e.mail: info@itfb.it - sito internet: www.itfb.it

10° INCONTRO: il rapporto tra il sistema familiare e gli altri sistemi (sociale, amicale, coetanei lavorativo ed altro ancora.); La mediazione nei diversi contesti sociali ed istituzionali il sistema giuridico e legale. Sintesi e termine dei Genogramma

Programma del 2°anno di mediazione in presenza

Il secondo anno ripercorrerà un ipotetico processo di mediazione familiare, attraverso le varie fasi che verranno illustrate teoricamente, con visione di nastri di sedute di mediazione familiare e con esercitazioni degli allievi.

La prima parte degli incontri della durata di 4 ore verterà sugli aspetti teorici di questa fase, con la presentazione di griglie e posizioni dei vari autori, la seconda parte sarà centrata su simulazioni, visione di nastri, esercitazioni, supervisioni indirette di casi di mediazione familiare.

1° INCONTRO

Differenze tra mediazione, mediazione terapeutica, counselling, psicoterapia, coordinatore genitoriale

Il Conflitto

Deontologia Professionale. Come si valuta se una coppia può effettuare un intervento di mediazione familiare. Le caratteristiche di mediabilità rispetto ai conflitti. Presentazione di alcune griglie di analisi.

Il colloquio telefonico

Primo incontro e tipologie di separazione

Gli incontri eventuali con i legali; incontri individuali

definizione e articolazione degli obiettivi della mediazione familiare, come lavoreremo insieme.

Videoregistrazioni, simulate, esercitazioni

2°, 3° INCONTRO

La coppia e l'assetto collusivo

Analisi dell'assetto collusivo

Perché fermarsi ad analizzare l'assetto collusivo

Trigenerazionale, aspetti legati agli eventi separativi della storia individuale e di coppia, aspetti educativi trasmessi e cambiamenti con la separazione

Esercitazioni, simulate, videoregistrazione

4°, 5° INCONTRO

La costruzione del menu

Progettazione percorso di mediazione

Esercitazioni, videoregistrazione, simulate

Le tecniche di gestione del conflitto nella coppia e Negoziazione

CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE RELAZIONALE s.r.l.

Via Montebello, 2 - 40121 Bologna - Tel/Fax: 051/6390890

P.IVA e C/FISCALE: 04279800371



ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA

Direttore: Tullia Toscani

e.mail: info@itfb.it - sito internet: www.itfb.it

Tecniche di gestione del Conflitto

L'ascolto attivo

Le tecniche di negoziazione.

Il passaggio dalle Posizioni agli Interessi

Brainstorming

Casa, Patrimonio, Il denaro, le cose, (i punti di vista, l'esplorazione trigenerazionale dei significati familiari).

Il valore simbolico degli oggetti

6°, 7°, 8°, INCONTRO

I figli nel processo di separazione.

Tecniche per l'incontro con i figli: LTPr, il disegno congiunto, collage, disegno della casa, altre tecniche

Il colloquio con i figli e figli adolescenti

Restituzione ai genitori

Videoregistrazione, simulate, esercitazioni

9° INCONTRO

Gestione della fine e Contratto finale

Angoscia da separazione e paura della fine; il cambiamento come passaggio e non come fine

Eventuali incontri individuale per trattare il passaggio. Eventuale invio in psicoterapia Contratto finale

I contratti nel lavoro sociale

Videoregistrazione, simulate, esercitazioni

10° INCONTRO

Sintesi del processo mediatorio

Esame finale

TESI

L'allievo sceglierà una tematica specifica e inerente al corso di mediazione familiare particolarmente interessante per lui, sviluppandola a livello teorico e intrecciandola con la pratica. Per sostenere l'esame AIMS, ogni allievo dovrà produrre un portfolio della carriera formativa contenente:

- ☐ progetto e relazione finale sul tirocinio
- ☐ relazione sul percorso di supervisione
- ☐ tesi finale che comprende, oltre all'argomento di interesse, l'illustrazione di tre casi dei quali almeno due di mediazione familiare condotti personalmente dall'allievo
- ☐ questionario di valutazione del corso



ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA

Direttore: Tullia Toscani

e.mail: info@itfb.it - sito internet: www.itfb.it

Durante la presentazione e la discussione della tesi, alla presenza dei docenti dell'associazione e di un docente esterno membro ordinario AIMS, verrà sostenuto l'esame finale per diventare mediatore familiare

7. A CHI SI RIVOLGE

Il corso si rivolge a chi è in possesso di diploma di laurea almeno triennale nel campo delle Scienze Umane e /o Sociali e della Giurisprudenza, Assistenti sociali, Educatori, Insegnanti, Pedagogisti, Psicologi, Medici di famiglia, Psichiatri, Avvocati e più in generale a tutti coloro che nella propria attività, si trovano a gestire situazioni di conflitto.

8. DOVE SI SVOLGE

Il corso si terrà presso la sede dell'ITF di Bologna, Via Montebello, 2 Bologna

9. MODALITA' DI ISCRIZIONE

- colloquio preliminare (previo appuntamento telefonico) di 30 minuti circa gratuito
- il numero dei partecipanti ad ogni Corso comprende un massimo di 15 persone.

PRATICA GUIDATA:

40 di affiancamento (tirocinio):

- 1) **L'allievo può svolgere le 40 ore di affiancamento in** maniera autonoma attraverso la ricerca presso Enti pubblici o privati e concorderà il progetto di tirocinio con i didatti del corso. L'Istituto qualora fosse necessario, a tutela dell'allievo, si renderà disponibile ad eventuali convenzioni.
- 2) L'allievo può utilizzare 20 ore delle 40 del proprio affiancamento partecipando ad iniziative fornite dall'ITFB. Tali ore fornite dall'ITFB sono gratuite per gli allievi del corso di mediazione.

40 di pratica guidata (Supervisione)

L'allievo sceglie un didatta A.I.M.S. come supervisore individuale, concordando costi e forme direttamente con il didatta stesso.

L'ITFB propone delle iniziative di pratica guidata in piccoli (per informazioni rivolgersi all'Istituto).

I DOCENTI

Tullia Toscani

Psicoterapeuta familiare, mediatore familiare (AIMS), consulente psicogiuridico, mediatore familiare AIMS, psicoterapeuta sensormotor di II livello, accredited practitioner in EMDR, BEPP Brief Eclectic Psychotherapy for PTSD. Fondatore e Direttore dell'Istituto Terapia Familiare di Bologna (ITFB), Co Fondatore e presidente AITF (Associazione degli Istituti di Terapia Familiare), past-membro direttivo SISST (Società Italiana per lo studio dello Stress Traumatico), membro commissione didattica



ISTITUTO DI TERAPIA FAMILIARE DI BOLOGNA

Direttore: Tullia Toscani

e.mail: info@itfb.it - sito internet: www.itfb.it

AIMS (Associazione Internazionale Mediatori Sistemici), didatta SITF (Società Italiana di Terapia Familiare), Cura la Collana di Psicologia di in riga edizioni.

Francini Giancarlo

Psicologo, psicoterapeuta familiare, mediatore familiare (AIMS) e consulente psicogiuridico. Presidente Associazione Nazionale CO.ME.TE, didatta e formatore AIMS, didatta supervisore AITF, Didatta ITFB

Simona Zabini

Psicologa, psicoterapeuta familiare, mediatrice familiare (AIMS) e consulente psicogiuridica. Socia AITF e CO.ME.TE, Didatta in formazione ITFB, Staff Clinico, Trauma e Referente sezione psicogiuridica ITFB

PER INFORMAZIONI SEGRETERIA ITFB:

TEL: 051/6390890 – E.MAIL: info@itfb.it - SITO: www.itfb.it